Protocollo 0018189/2025 del 29/12/2025

Istituto Comprensivo "G. RODARI"
VIA ALBA N. 10 – 10032 BRANDIZZO – TEL. 0119139049 – C.F. 82504010016
e-mail: TOIC85300X@ISTRUZIONE.IT - PEC: TOIC85300X@PEC.ISTRUZIONE.IT
https://www.icbrandizzo.edu.it

OGGETTO: REGOLAMENTO PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Approvato dal Collegio Docenti con DELIBERA n. 4 del 14/12/2022 - Revisionato dal Collegio Docenti con DELIBERA n. 28 del 12/12/2024

Approvato dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n.94 del 15/12/2022 - Revisionato dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n. 5 del 16/12/2024

Revisionato e dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n. 63 del 17/12/2025

Art. 1 – Organizzazione oraria dei percorsi

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3).

Le tre ore aggiuntive settimanali possono essere articolate in un'unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Le attività, organizzate in forma individuale o in gruppi prevedono:

a) lezione strumentale;

b) teoria e lettura della musica;

c) musica di insieme.

Sono previsti due/tre rientri:

- Uno/due 14-16
- uno individuale

Gli orari delle lezioni saranno comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale o dai coordinatori di classe tramite comunicazione scritta nel mese di settembre.
Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Art. 2 – Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

La sezione a indirizzo musicale, per il nostro Istituto, sarà individuata tra le future classi prime. Essa, costituita rispettando i consueti parametri numerici fissati dall'art.11 del DPR 81/2009, verrà suddivisa in quattro sottogruppi secondo gli strumenti che caratterizzano il corso.

In fase di selezione, gli alunni provenienti dalla scuola primaria dell' I.C di Brandizzo hanno, a parità di punteggio, la priorità rispetto agli altri candidati.

Gli strumenti scelti dall'Istituto sono: pianoforte, sassofono, chitarra e percussioni.

L'acquisto dello strumento è a carico delle famiglie, tuttavia in casi di oggettiva difficoltà, la Scuola, nei limiti della disponibilità e solo a inizio corso, assegna in prestito d'uso gratuito alcuni strumenti musicali compilando l'apposito modulo.

Il numero massimo di posti disponibili per ciascun sottogruppo strumentale è di n.6 alunni per un totale di n.24 alunni.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Art. 3 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al corso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, secondo la normativa vigente.

Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità.

Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite.

Le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in quattro fasi: test ritmico – percettivo – vocale – motivazionale.

Prova n. 1 - accertamento del senso ritmico. La prova consiste nella ripetizione ad

imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività, coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative.

- **Prova n. 2 - accertamento di percezione del parametro sonoro dell'altezza.** Viene prestata particolare attenzione all'acutezza e alla gravità di ciascun suono in relazione ad un altro. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.
- **Prova n. 3 - accertamento dell'intonazione e musicalità.** La prova consiste nella riproduzione con la voce di semplici frasi melodiche intonate ed eseguite con l'accompagnamento al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e uto-ascolto, auto correzione e concentrazione.
- **Prova n. 4 – colloquio motivazionale.** Breve colloquio in cui l'alunno potrà esprimere le sue impressioni e considerazioni sulla scelta del corso e sugli strumenti proposti.

Su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

A ciascuna delle prime tre prove saranno assegnati da 0 a 10 punti. La somma delle valutazioni darà il punteggio complessivo, espresso in trentesimi. La prova n. 4 servirà a orientare i docenti nell'assegnazione dello strumento musicale.

Art. 4 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento

Nel caso di alunni DVA certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), la commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test similari alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica e ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psico-fisico.

Art. 5 Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all' Art. 4, comma 2, sono svolti da più docenti

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento (musica d'insieme) viene espressa un'unica valutazione. L'esame di Stato conclusivo comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi

di alunni del medesimo percorso, per l'esecuzione di musica d'insieme.

Art.6 Modalità di costituzione della commissione esaminatrice

La commissione, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico per espletare le prove orientativo attitudinali, è così composta:

- Presidente: Dirigente scolastico o suo delegato

- Membri: docenti curriculari di musica per l'a.s 2023-24 e docenti di strumento, qualora venisse attivato il percorso, dall'a.s. 2024/25.

Art.7 Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

L'assegnazione a un gruppo strumentale specifico è decisa considerando il punteggio ottenuto (vedi
Art.3), le preferenze espresse dal candidato e la necessità di formare quattro gruppi strumentali di numero possibilmente omogeneo.

Art.8 Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione delle attività collegiali

L'orario di insegnamento degli insegnanti di strumento sarà organizzato in modo da contemperare gli orari delle lezioni a quelli delle riunioni.

Art.9 Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all' articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all' articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

Da diversi anni l'Istituto usufruisce del PEOF (Piano di Espansione dell'Offerta Formativa) offerto dal Comune che prevede varie forme di collaborazione con Associazioni che promuovono sul territorio la formazione musicale e artistica.

Art.10 Ritiri o trasferimenti

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua

frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi, il ritiro dal corso di strumento musicale.

Una volta perfezionata l'iscrizione, lo strumento musicale diventa materia curriculare obbligatoria per l'intero triennio ed è parte integrante del piano di studio dello studente.

Non sono previsti casi di esonero e ritiri AD ESCLUSIONE del seguente caso:

a) nel corso del triennio possono essere prese in considerazione eventuali richieste di un esonero o di un ritiro solo per gravi e comprovati motivi di salute o familiari.

Tali gravi motivazioni saranno valutate da apposita commissione formata dal Dirigente scolastico o suo delegato, dal Consiglio di classe interessato e da tutti i docenti di strumento musicale.